

# ALLEGATO 3

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione. “Le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia, modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all’accertamento di risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto può essere espressione di una sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali etc” (circolare ministeriale n. 94 del 18/10/2011).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare le diverse forme di verifica previste dalla circolare ministeriale n. 94 del 18/10/2011, e di adottare prove scritte anche nel caso di insegnamenti a solo prova orale.

La valutazione, effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, esprime un giudizio complessivo a cui concorrono più parametri

### PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

#### COGNITIVI

- Sapere e saper fare
- Conoscenze, abilità e competenze

#### NON COGNITIVI

Percorso di apprendimento:

- Notevole: le prove di verifiche, nel loro succedersi, hanno evidenziato rilevanti miglioramenti
- Accettabile: il progresso realizzato è adeguato alle aspettative del docente
- Irrilevante: non c'è stato miglioramento sostanziale
- Negativo: il profitto è peggiorato Impegno e rispetto delle scadenze
- Tenace : l'impegno è forte , saldo e duraturo nel tempo
- Adeguato: l'impegno è proporzionato ai carichi di studio e agli adempimenti richiesti
- Opportunistico: l'impegno si realizza solo nell'occasione delle prove di verifica
- Scarso: l'impegno inadeguato alle richieste

#### Partecipazione

- Propositiva: gli interventi sono pertinenti, costruttivi, autonomi
- Sollecitata: la partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente
- Passiva: lo studente subisce l'attività scolastica
- Di disturbo: gli interventi sono eccessivi e inopportuni

Il numero di prove, le forme e le tipologie di verifica sono individuate in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti, i cui riferimenti sono riportati nei verbali dei relativi dipartimenti.

La valutazione finale sarà il risultato della valutazione sia di elementi cognitivi, sia non cognitivi.

In base al decreto ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 la valutazione per il biennio viene effettuata secondo una certificazione delle competenze. Nel primo biennio i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La valutazione viene effettuata sulla base degli indicatori e descrittori contenuti nella tabella di seguito riportata.

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE adottati dal Collegio dei docenti

Voto/10 Giudizio Sintetico	PROFITTO			Obiettivi non cognitivi
	Conoscenze	Abilità	Competenze	
1 Totalmente insufficiente	Rifiuto a sostenere l'interrogazione Non esegue gli elaborati	Non riscontrabili	Non riscontrabili	percorso di apprendimento: non riscontrabile impegno: nullo partecipazione: di disturbo
2 Totalmente insufficiente	Completamente errate	Non riscontrabili	Non riscontrabili	percorso di apprendimento: non riscontrabile impegno: nullo partecipazione: di disturbo
3 Insufficienza gravissima	Frammentarie e gravemente lacunose	Non riscontrabili	Non riscontrabili	percorso di apprendimento: irrelevante impegno: debole partecipazione: passiva
4 Insufficienza grave	Lacunose	Applica le conoscenze minime con errori	Si esprime in modo non corretto e/o improprio e/o frammentario	percorso di apprendimento: irrelevante impegno: scarso partecipazione: passiva
5 Insufficiente	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni e solo se guidato	Espone con alcune difficoltà	percorso di apprendimento: accettabile impegno: opportunistico partecipazione: dispersiva
6 Sufficiente	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	Espone in modo semplice ma chiaro	percorso di apprendimento: accettabile impegno: sufficiente partecipazione: sollecitata
7 Discreto	Complete, non sempre approfondite	Applica le conoscenze in modo abbastanza autonomo	Rielabora le informazioni con alcune incertezze	percorso di apprendimento: accettabile impegno: adeguato partecipazione: attiva

8 Buono	Complete e approfondite	Applica le conoscenze e le organizza in modo autonomo. Usa il lessico specifico	Rielabora in modo corretto.	percorso di apprendimento: buono impegno: costante partecipazione: attiva
9 Ottimo	Complete e organiche	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Usa il lessico specifico	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.	percorso di apprendimento: notevole impegno: tenace partecipazione: propositiva
10 Eccellente	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori	Rielabora correttamente ed approfondisce in modo autonomo e critico	percorso di apprendimento: notevole impegno: tenace partecipazione: costruttiva

La valutazione N.C. potrà essere utilizzata solo quando i docenti non sono in grado di esprimere un giudizio documentato sul profitto degli studenti, quindi in totale assenza di elementi valutativi.

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

- Valutazione iniziale (diagnostica): fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per discipline e di individuare le strategie da attivare per un'azione didattico-educativa efficace ed efficiente.
- Valutazione formativa: tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli studenti, a controllare l'efficacia delle procedure eseguite, serve per orientare il processo formativo in maniera più efficace e a impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e attività di approfondimento per le eccellenze.
- Valutazione sommativa (finale); si esprime al termine di ogni segmento del processo educativo-didattico in scala decimale, sulla base dei seguenti criteri: miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di recupero (partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola); interesse, partecipazione e motivazione allo studio. La valutazione sommativa sarà il prodotto di un congruo numero di verifiche, di norma due orali e tre scritte, che consentiranno di maturare un giudizio attendibile sulle conoscenze, competenze e capacità conseguite dai discenti.

Si sottolinea che, oltre agli elaborati scritti e alle verifiche orali, sono da considerare strumenti di verifica anche test e prove pratiche, se richieste dal tipo di disciplina.

Considerato che la valutazione sommativa finale è opera collegiale unitaria, il voto verrà attribuito dal consiglio di classe secondo le modalità esplicitate R.D. 6 maggio 1923, n. 1054, richiamato dall'O. M. 128 del 14/05/99 dove si legge che: 'i voti sono assegnati su proposta dei singoli docenti, sulla base di un giudizio motivato, desunto da un adeguato numero di accertamenti'.

Le decisioni circa la promozione degli studenti verranno assunte secondo quanto stabilito dall'O. M. 266 del 21/04/97 in cui si legge "...nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave, in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione successiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo);
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

In particolare, tali studenti sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCRUTINI FINALI – CRITERI di VALUTAZIONE

Il punto di partenza per la promozione resta, naturalmente, il raggiungimento in tutte le discipline di un voto non inferiore ai 6/10.

Tuttavia, in presenza di **INSUFFICIENZE NON GRAVI IN UNA O PIU' DISCIPLINE**, non ci si deve limitare alla valutazione analitica dei risultati dell'anno in corso, ma occorre **ANALIZZARE** il progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale e **PROIETTARE IL GIUDIZIO "NEL FUTURO"**, considerando il carattere continuativo degli studi e la possibilità per lo studente di recuperare grazie a interventi di recupero e ad uno studio estivo serio ed approfondito.

### ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE SOMMATIVA (finale) ED IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe;
2. Numero delle **INSUFFICIENZE**;
3. **Gravità delle INSUFFICIENZE**;
4. **Impegno/interesse dimostrato verso la disciplina**
5. **Relazione fra livelli di ingresso e risultati conseguiti**;
6. **Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante interventi di recupero**;
7. **Possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico.**

<b>AMMISSIONE</b>	Raggiungimento in tutte le discipline degli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi stabiliti dal Consiglio di Classe. Raggiungimento punti 1 e 7
<b>NON AMMISSIONE</b>	Il numero e/o la gravità delle insufficienze non hanno consentito il raggiungimento dei punti 1-6-7 e si conferma anche un giudizio negativo in relazione a tutti o parte dei punti 4/5.
<b>SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO</b>	Raggiungimento parziale (non in tutte le discipline) degli obiettivi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e dal C.d.C.  Analisi quantitativa delle difficoltà persistenti (punti 2-3) ritenuta non preoccupante. Giudizio positivo o almeno <b>SUFFICIENTE</b> dei punti 5-6-7

In sede di integrazione dello scrutinio relativo alla sospensione di giudizio, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente stesso alla classe successiva con attribuzione del credito relativamente al triennio. L'esito delle verifiche è uno degli elementi che concorrono alla valutazione complessiva, come stabilito dall'O.M. 92/2007 all'art. 8.

### Primo Biennio

In sede di scrutinio finale si terrà conto del carattere unitario del biennio al fine di assicurare agli studenti delle classi prime una valutazione che consideri le difficoltà eventualmente incontrate in un nuovo ordine e grado di scuola.

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta (D.lgs. 62/2017 art. 13 c. 2 lett.d) con votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

In caso di voto inferiore in una disciplina il Cdc può motivatamente deliberare l'ammissione.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

### Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

▪ Statuto degli studenti e delle studentesse ▪ Competenze chiave di cittadinanza ▪ Patto di corresponsabilità ▪ Regolamento di Istituto

Gli indicatori scelti come riferimento per la valutazione della condotta sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente.
- autonomia e responsabilità, inserimento attivo e consapevole nella vita sociale, difesa dei diritti e dei bisogni propri e altrui, riconoscimento delle opportunità comuni, dei limiti e delle regole.
- regolarità della frequenza, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi e uscite anticipate.
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- collaborazione e partecipazione: interazione con il gruppo, gestione del conflitto, valorizzazione delle differenze, cooperazione nell'apprendimento e nella realizzazione delle attività collettive.

La scala di valutazione è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il voto 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei/decimi e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

### Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e gravità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o rilevanza delle stesse.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire il voto di comportamento secondo i descrittori della griglia.

Le note saranno, quindi, valutate collegialmente applicando un criterio qualitativo e non quantitativo.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Si precisa che i descrittori degli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento delineano un profilo di condotta complessivo e globale; pertanto, un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori. Il consiglio di classe potrà assegnare il voto in cui riconosce la maggior presenza di descrittori corrispondenti alla condotta dello studente.

## Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[ D. Lgs. N.62/17 Artt.nn.1 e 11]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<p>A. Rispetta i docenti, il personale ATA e i compagni ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>B. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>C. Rispetta il regolamento d'istituto.</p>	<p>D. Possiede un ottimo grado di autonomia, un forte senso di responsabilità e piena consapevolezza del proprio ruolo.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>F. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.</p> <p>H. È sempre munito/a del materiale necessario</p>	<p>I. Segue le lezioni con ottima partecipazione.</p> <p>J. Collabora attivamente e costruttivamente alla vita scolastica e alle attività della classe, in linea con le proprie attitudini.</p>
9	<p>A. Rispetta i docenti, il personale ATA e i compagni ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>B. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>C. Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>D. Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>F. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo puntuale</p> <p>H. È solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	<p>I. Segue le lezioni con buona partecipazione.</p> <p>J. Collabora alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
8	<p>A. È generalmente rispettoso nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Non sempre dimostra un atteggiamento attento nei confronti dell'ambiente scolastico e delle sue attrezzature.</p> <p>C. Solitamente rispetta il regolamento d'istituto.</p>	<p>D. Possiede un discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>E. Frequenta con regolarità le lezioni.</p> <p>F. Raramente non rispetta gli orari o non giustifica puntualmente.</p>	<p>G. Assolve alle consegne in modo generalmente puntuale</p> <p>H. Talvolta non è munito/a del materiale necessario</p>	<p>I. Segue le lezioni con discreta partecipazione.</p> <p>J. Generalmente collabora alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>

7	<p>A. Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>C. Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>D. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>E. Possiede un sufficiente livello di autonomia e non sempre si dimostra responsabile.</p>	<p>F. Frequenza piuttosto irregolare.</p> <p>G. Talvolta non rispetta gli orari delle lezioni e non giustifica puntualmente.</p>	<p>H. Assolve alle consegne in modo poco puntuale</p> <p>I. Spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>J. Segue le lezioni in modo passivo e/o selettivo.</p> <p>K. Collabora solo saltuariamente alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
6	<p>A. È scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>C. Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>D. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni gravi.</p>	<p>E. Possiede scarsa autonomia e si dimostra poco responsabile.</p>	<p>F. Frequenza irregolare con ripetute assenze e ritardi talvolta in coincidenza di verifiche programmate.</p> <p>G. Non giustifica con regolarità e puntualità.</p>	<p>H. Non assolve alle consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>I. Raramente è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>J. Segue le lezioni in modo passivo e marginale.</p> <p>K. Collabora raramente alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>
5	<p>A. Ha un comportamento scorretto e arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>B. Assume atteggiamenti irrispettosi verso gli altri e i loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>C. Assume gravi atteggiamenti e compie ripetuti atti che offendono volutamente la dignità e le convinzioni di altri studenti e/o il ruolo professionale del personale della scuola.</p> <p>D. Utilizza in modo trascurato e irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>E. Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</p> <p>F. È coinvolto in episodi che possono configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportano pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>G. Possiede un grado insufficiente di autonomia e non si dimostra adeguatamente responsabile.</p>	<p>H. Frequenza molto irregolare con numerose assenze anche in coincidenza con verifiche programmate.</p> <p>I. Non giustifica con regolarità e puntualità</p>	<p>J. Non assolve alle consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>K. Raramente è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>L. Segue le lezioni in modo passivo e marginale</p> <p>M. Non collabora in modo adeguato alle attività della classe e alla vita scolastica.</p>

## MONTE ORE ASSENZE

Occorre precisare che, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che consiste, come precisato dalla CM n. 20 del 04/03/2011, nell'orario complessivo di tutte le discipline. Il monte ore annuale scolastico è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della singola classe per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré.

Per l'anno scolastico 2023-2024 il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

Corsi/classi	Monte ore settimanale	Monte ore annuo	Max monte ore consentito di assenze
ITE ITA IPSSAS-IPSO IPSASR	32	1056	264
ITA classi prime	33	1089	272

Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.)
- attività didattica extrascolastica(uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.

In tutti questi casi sul registro di classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Nei casi di alunni portatori di handicap avviati a percorsi individuali di recupero si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo personalizzato o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR 122/2009)

Sono computate come ore di assenza:

- Entrate in ritardo dopo 10' dall'inizio della prima ora di lezione o Uscite in anticipo o Assenze per malattia o Assenze per motivi familiari
- Astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti)
- Mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate se gratuite
- Mancata partecipazione alle attività didattiche e formative straordinarie organizzate in orario curricolare, se gratuite

Il superamento del numero massimo di ore di assenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art.4, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale, che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe relative ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Per i casi eccezionali, congruamente documentati, l'Istituto ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti del 4 settembre 2023, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- Gravi e comprovati motivi di salute
- Situazioni familiari particolarmente problematiche, che hanno impedito o reso difficile una frequenza regolare delle lezioni
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesioni a confessioni religiose tutelate da specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- Partecipazione volontaria e personale degli studenti a iniziative nazionali, internazionali, riguardanti temi inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica.

Si ritengono validi i soli certificati medici comprovanti la malattia dello studente emessi entro il 30° giorno dalla data di rientro a scuola (inclusi festivi.)

## IL CREDITO SCOLASTICO

E' il punteggio che il consiglio di classe attribuisce allo studente, ammesso alla classe successiva, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studio; esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e ad eventuali esperienze formative.

Il credito scolastico è attribuito a ciascuno studente, in sede di **scrutinio finale**, in base alla **Media** dei voti conseguiti e oscilla da un punteggio minimo ad uno massimo. secondo quanto stabilito dalla **tabella A** adottata con D.lgs. n.62/17-all'articolo15, comma 2.

### Nuovo credito scolastico Tabella A

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

I criteri di attribuzione in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

1. **se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;**
2. **se lo studente riporta una media dei voti = o < 0,50 accede al minimo di fascia di credito; in questo caso, in presenza di un punteggio > o = a 0,60, acquisito attraverso lo svolgimento delle seguenti attività complementari, può accedere al massimo di fascia.**

La somma dei punteggi conseguiti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi delle prove dell'esame di stato, contribuendo alla formazione del voto d'Esame.

	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15
	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito, nel punteggio minimo o massimo nell'ambito della fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti, secondo i criteri stabiliti dalla tabella P

<b>Tabella P Parametri considerati per l'attribuzione di punti 1 relativamente alla fascia</b>	<b>Punti attribuiti</b>
Frequenza scolastica assidua (giorni di assenza ≤15)	0.30
Valutazione eccellente in almeno una disciplina (voto 10/OTTIMO in Religione o AIRC)	0.10
Partecipazione continuativa alle attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica (pubblicazioni scolastiche, MIRINO, organizzazione convegni - eventi, tutor del progetto accoglienza, orientamento in ingresso, attività teatrali, partecipazione ai CSS con merito, patentino piccoli attrezzi, patentino trattore)	0.30 per ogni attività certificata
Certificazioni informatiche (ECDL, CISCO), certificazioni linguistiche (PET B1, FIRST B2, DELF B1 e B2, DELE B1 e B2), federati di società sportive distinti per particolari meriti, diploma di Conservatorio (ECDL, CISCO, diploma di conservatorio, attività sportive agonistiche con merito).	0.40 certificazione B1 0.60 certificazione B2 0.60 altre certificazioni
Esperienze maturate e certificate esternamente alla scuola (che non rientrano nei precedenti punti).	0.20 per ogni attività certificata
Donatori di sangue e attività di volontariato con carattere di continuità, attività nella banda musicale, frequenza Conservatorio debitamente documentate.	0.20

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE in caso di elevazione di una proposta di voto insufficiente e IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO**

Nel caso in cui il consiglio di classe deliberi l'elevazione alla sufficienza di una proposta di voto insufficiente allo studente sarà attribuito il credito scolastico risultante dalla media dei voti conseguiti comprensivo dell'insufficienza.

Lo stesso criterio verrà applicato in sede di scrutinio differito, ove si terrà conto della media dei voti riportati nello scrutinio finale di giugno comprensivo dell'insufficienza.

## **L'ATTIVITÀ DI RECUPERO**

L'attività didattica, finalizzata a fornire a tutti gli studenti pari opportunità culturali e di autorealizzazione, si incentra sull'individuazione di conoscenze, competenze, abilità minime e sull'attività di recupero, per consentire agli studenti in situazioni di svantaggio di colmare le carenze accertate.

### **Criteri recupero delle carenze**

**(Integrazione ai sensi del D.M. n.42 del 22/05/2007, del D.M. 80/2007 e dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007)**

Il Collegio Docenti definisce i seguenti criteri per la programmazione delle attività di recupero rivolte agli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline in sede di scrutinio intermedio o manifestino carenze significative già nelle verifiche iniziali e periodiche:

- Diagnosi delle carenze nelle competenze presentate dagli studenti
- Programmazione e realizzazione attività per il recupero delle carenze riscontrate
- Somministrazione di prove per verificare l'avvenuta acquisizione delle competenze
- Valutazione delle prove alla luce dei criteri adottati dal PTOF

### **Modalità per lo svolgimento delle attività di recupero**

#### **Fase iniziale**

Nelle fasi iniziali dell'anno scolastico, ove se ne ravvisi la necessità, verranno attivati interventi di recupero al fine di poter colmare eventuali lacune pregresse e permettere a tutti gli alunni di acquisire prerequisiti tali da consentire l'avvio dei programmi dell'anno in corso.

#### **Fase intermedia**

Al termine del primo quadrimestre, saranno attivati, compatibilmente con le risorse disponibili, corsi finalizzati al recupero delle carenze registrate in sede di valutazione intermedia, prioritariamente per le discipline che prevedano la prova scritta e di indirizzo, secondo i criteri deliberati del collegio docenti.

Per le discipline oggetto di sola valutazione orale, si procederà ad una revisione dell'attività didattica, favorendo attività di recupero e, ove se ne ravvisi la necessità, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione. Durante tale fase gli studenti che non presentino alcun debito saranno stimolati ad attività alternative di ricerca o approfondimento, opportunamente guidati.

Al termine delle attività di recupero saranno somministrate a tutti gli studenti rispetto ai quali siano state segnalate carenze in sede di valutazione intermedia, prove di verifica volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze.

In base alla delibera del Collegio dei Docenti saranno somministrate prove di verifica in forma scritta per tutti gli insegnamenti a due prove (scritto e orale), mentre per quelle ad una sola prova, le prove di verifica saranno effettuate in forma orale. Le prove di verifica in forma scritta saranno effettuate secondo un calendario specifico.

Tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, dovranno essere espletate **entro il mese di marzo**.

### **Fase finale**

Periodo di attuazione: **mese di giugno** (al termine delle operazioni di scrutinio) per la durata, presumibile, di tre settimane.

Monte ore previsto per ciascuna disciplina: 10 ore circa (in base alle risorse disponibili)

- Se in sede di scrutinio finale si constata in un allievo il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di “non promozione”, il Consiglio di Classe esprime “sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva” e rinvia l’integrazione del giudizio allo scrutinio differito. In questo caso la scuola organizza corsi di recupero estivi prioritariamente per le materie che prevedono la prova scritta e di indirizzo. Per le altre materie gli studenti devono provvedere al recupero delle carenze in modo autonomo.
- La decisione del Consiglio di Classe che è indicata su un apposito modulo che segnala le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline oggetto di recupero, i voti proposti in sede di scrutinio per le materie nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza; tipologia di interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze organizzati dalla scuola nel periodo estivo.
- Al momento della pubblicazione dei risultati finali, le famiglie devono prendere visione degli eventuali corsi di recupero attivati che ciascun allievo è tenuto a frequentare. La pubblicazione vale come comunicazione alle famiglie, al fine di consentire un tempestivo inizio dei corsi di recupero.
- Qualora i genitori decidessero di non avvalersi dell’iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono darne comunicazione scritta alla scuola stessa, fermo restando per lo studente l’obbligo di presentarsi a sostenere la prova di verifica finale.

I corsi di recupero sono rivolti a gruppi/classi formati da studenti della stessa classe e/o classi parallele

- Lo svolgimento dei corsi, in prima istanza, sarà assegnato ai docenti della disciplina che non siano docenti di classe e, comunque, agli interni che si rendano disponibili e, a fronte di un numero di disponibilità superiore a quelli dei gruppi, sarà designato, dal Dirigente scolastico, il docente della disciplina che abbia la precedenza nella graduatoria interna; in subordine i docenti della classe. In caso di non disponibilità dei docenti interni allo svolgimento dei corsi, il Dirigente scolastico, così come previsto all’art. 10 dell’O.M. 92/2007, potrà ricorrere a docenti e/o a soggetti esterni.
- I Docenti non appartenenti al Consiglio di Classe, cui vengano affidati corsi di recupero, effettuano tali interventi seguendo le indicazioni del Consiglio di Classe, fermo restando che è il Docente interno a preparare le prove di verifica, a somministrarle, a correggerle e valutarle e a indicare al Consiglio di Classe gli effettivi risultati raggiunti da ogni allievo.

I Docenti sottopongono gli studenti con sospensione di giudizio, a verifiche documentabili, volte ad accertare l’avvenuto superamento delle carenze riscontrate nell’arco di tempo stabilito dal Collegio dei Docenti.

Nell’anno scolastico 2024/2025, sulla base della delibera del collegio dei docenti, le prove di verifica relative al superamento dei debiti formativi e le operazioni di scrutinio differito saranno effettuate **entro il 31 agosto dell’a.s. di riferimento e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo (O.M. 92/2007)**. Saranno somministrate prove di verifica in forma scritta per tutti gli insegnamenti a due prove (scritto e orale) e per l’economia aziendale nelle classi di biennio della sezione ITE.

**Per questi insegnamenti è prevista anche la successiva prova orale, secondo un calendario predefinito.**

**Per gli insegnamenti ad una sola prova, le prove di verifica saranno effettuate nella sola forma orale.**

### **Recupero in itinere**

I Docenti effettuano interventi di recupero in itinere debitamente formalizzati sul registro elettronico.

## STUDENTI AMMESSI CON REVISIONE DEL PFI

Sono possibili 4 esiti (Nota Miur del 4 giugno 2019 ai sensi del D. Lgs 61 del 2017)

- 1) **ammesso**: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
- 2) **ammesso**: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo
- 3) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è **ammesso con revisione del P.F.I.** alla classe successiva.
- 4) **non ammesso** all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Gli studenti ricompresi nella casistica n. 3 parteciperanno nei mesi estivi agli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e sosterranno una prova di verifica scritta e/o orale per constatare l'effettivo recupero. La valutazione assegnata sarà annotata, entro il mese di settembre, dal docente della disciplina, nella sezione Note Generiche in visione degli esercenti la responsabilità genitoriale.

## VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

**La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.**

**La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Superiori, all'attribuzione del credito scolastico.**

Per quanto riguarda i CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, si farà riferimento alla seguente Rubrica di valutazione

**Rubrica di valutazione per l'attività di educazione civica**

<b>CONOSCENZE</b>			
<b><i>Indicatore</i></b>	<b><i>Descrizione per livelli</i></b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</b>	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</b>	<b>4 Insufficiente</b>	<b>Iniziale</b>
	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</b>	<b>5 Mediocre</b>	
	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</b>	<b>6 Sufficiente</b>	<b>Base</b>
	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</b>	<b>7 Discreto</b>	<b>Intermedio</b>
	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</b>	<b>8 Buono</b>	
	<b>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</b>	<b>9 Distinto</b>	<b>Avanzato</b>

	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 Ottimo	
Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4 Insufficiente	Iniziale
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	5 Mediocre	
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	6 Sufficiente	Base
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	7 Discreto	Intermedio
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	8 Buono	
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	9 Distinto	Avanzato

	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 Ottimo	
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4 Insufficiente	Iniziale
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	5 Mediocre	
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	6 Sufficiente	Base
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	7 Discreto	Intermedio
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	8 Buono	
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	9 Distinto	Avanzato
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel	10 Ottimo	

	lavoro anche in contesti nuovi.		
--	---------------------------------	--	--

<b>ABILITÀ</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione per livelli</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	4 Insufficiente	Iniziale
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 Mediocre	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6 Sufficiente	Base
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 Discreto	Intermedio
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 Buono	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	9 Distinto	Avanzato

	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10 Ottimo	
Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	4 Insufficiente	Iniziale
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 Mediocre	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6 Sufficiente	Base
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 Discreto	Intermedio
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 Buono	

	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	9 Distinto	Avanzato
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10 Ottimo	
Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	4 Insufficiente	Iniziale
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 Mediocre	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6 Sufficiente	Base
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 Discreto	Intermedio

<p><b>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</b></p>	<p><b>8</b> <b>Buono</b></p>	
<p><b>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.</b></p>	<p><b>9</b> <b>Distinto</b></p>	<p><b>Avanzato</b></p>
<p><b>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</b></p>	<p><b>10</b> <b>Ottimo</b></p>	

**ATTEGIAMENTI/COMPORAMENTI**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione per livelli</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</b>	<b>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</b>	<b>4 Insufficiente</b>	<b>Iniziale</b>
	<b>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</b>	<b>5 Mediocre</b>	
	<b>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</b>	<b>6 Sufficiente</b>	<b>Base</b>
	<b>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</b>	<b>7 Discreto</b>	<b>Intermedio</b>

	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p><b>8</b> <b>Buono</b></p>	
	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p><b>9</b> <b>Distinto</b></p>	<p><b>Avanzato</b></p>
	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p><b>10</b> <b>Ottimo</b></p>	
<p><b>Partecipare attivamente, con atteggiamento</b></p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p><b>4</b> <b>Insufficiente</b></p>	<p><b>Iniziale</b></p>

<b>collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</b>	<b>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</b>	<b>5</b> <b>Mediocre</b>	
	<b>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</b>	<b>6</b> <b>Sufficiente</b>	<b>Base</b>
	<b>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</b>	<b>7</b> <b>Discreto</b>	<b>Intermedio</b>
	<b>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</b>	<b>8</b> <b>Buono</b>	

	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p><b>9</b> <b>Distinto</b></p>	<p><b>Avanzato</b></p>
	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p><b>10</b> <b>Ottimo</b></p>	
<p><b>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle</b></p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p><b>4</b> <b>Insufficiente</b></p>	<p><b>Iniziale</b></p>
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p><b>5</b> <b>Mediocre</b></p>	

risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	6 Sufficiente	Base
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	7 Discreto	Intermedio
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8 Buono	
	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9 Distinto	Avanzato

	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>10 Ottimo</p>	
<p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>4 Insufficiente</p>	<p>Iniziale</p>
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>5 Mediocre</p>	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>6 Sufficiente</p>	<p>Base</p>
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>7 Discreto</p>	<p>Intermedio</p>

	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>8 Buono</p>	
	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>9 Distinto</p>	<p>Avanzato</p>
	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>10 Ottimo</p>	
<p>Collaborare ed interagire positivamente con gli</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>4 Insufficiente</p>	<p>Iniziale</p>

<p>altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>5 Mediocre</p>	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>6 Sufficiente</p>	<p>Base</p>
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>7 Discreto</p>	<p>Intermedio</p>
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>8 Buono</p>	

<p><b>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</b></p>	<p><b>9</b> <b>Distinto</b></p>	<p><b>Avanzato</b></p>
<p><b>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</b></p>	<p><b>10</b> <b>Ottimo</b></p>	